

Accertamento: spunti e orientamenti dalle recenti pronunce della CGT Lazio

di [Redazione](#)

Publicato il 4 Giugno 2025

L'accertamento tributario evolve, spostando l'attenzione dalla forma alla sostanza. Le ultime pronunce offrono spunti utili per comprendere come cambiano gli equilibri tra contribuente e amministrazione. Quali sono i nuovi confini interpretativi? Scopriamo cosa emerge dal contenzioso.

Accertamento tributario tra sostanza e forma: spunti dalle pronunce della CGT Lazio

Il panorama dell'accertamento tributario è oggetto di costante evoluzione e affinamento interpretativo da parte della giurisprudenza di merito. In questo contributo, a corredo dell'“Osservatorio delle Sentenze” della [Corte di Giustizia Tributaria di II grado del Lazio \(anno 2024\)](#), si offre una sintesi ragionata delle decisioni più rilevanti, focalizzate sui temi dell'**inerenza**, della **deducibilità**, del **contraddittorio endoprocedimentale**, della **compensazione**, della **distribuzione degli utili extracontabili** e della **natura delle operazioni elusive**.



L'obiettivo è duplice: da un lato offrire una lettura sistematica delle tendenze giurisprudenziali più recenti, dall'altro stimolare una riflessione critica sulle implicazioni pratiche per i professionisti del settore.

Le coordinate attuali dell'accertamento tra sostanza e forma

Le sentenze esaminate mettono in evidenza un **orientamento giurisprudenziale sempre più attento alla sostanza delle operazioni economiche rispetto alla loro formale rappresentazione.**

Ne è esempio la questione della distribuzione presunta di utili extracontabili in società a ristretta base partecipativa, in cui la prova dell'effettivo conseguimento dell'utile diventa centrale. Ugualmente, l'inerenza dei costi e la deducibilità fiscale si consolidano come strumenti di verifica sostanziale, con un'onere probatorio via via più stringente in capo al contribuente.

Contraddittorio, compensazione e responsabilità: le nuove linee di confine

Emergono ulteriori punti fermi: il contraddittorio endoprocedimentale resta obbligatorio solo nei casi espressamente previsti, soprattutto per i tributi armonizzati; la compensazione intersoggettiva tra accollante e accollato continua a generare contenzioso, ma trova conferma nei limiti imposti dalla normativa successiva al 2019.

Sul fronte della responsabilità, si consolida l'idea di una responsabilità *"tecnica"* e non automatica in capo al CAF per visti infedeli, e si ridefinisce la linea tra operazioni simulate e somministrazione illecita.

In conclusione...

L'analisi delle sentenze dimostra l'**importanza crescente di una corretta impostazione documentale e strategica delle difese tributarie.**

L'attenzione della giurisprudenza alla sostanza economica delle operazioni e al rispetto puntuale dei presupposti normativi impone un cambio di passo nell'approccio ai contenziosi fiscali, richiedendo un dialogo sempre più rigoroso tra diritto, prassi e tecnica contabile.

[Come sta cambiando davvero l'accertamento tributario? Ecco una rassegna ragionata delle più significative sentenze della Corte di Giustizia Tributaria del Lazio sull'accertamento, tra orientamenti consolidati e nuove chiavi di lettura per professionisti e operatori del diritto.](#)

Il contenzioso tributario è in continua evoluzione: non perderti le novità più importanti! [Clicca qui per rimanere sempre aggiornato!](#)

Redazione

Mercoledì 4 giugno 2025